

SOMMARIO Trabucco

Il contesto post-moderno è caratterizzato da una sensibilità che può definirsi post-metafisica in quanto sospende ogni referenza veritativa e impone la "verifica" della realtà dell'esperienza. La Bibbia offre una risposta unica all'altezza di questa provocazione e di questa istanza, dato che in essa lo scarto tra l'esperienza e il suo realismo appare costitutivo del fatto o dell'evento di rivelazione. A mostrarlo può concorrere un ripensamento della questione dell'ispirazione e della nozione di analogia utilizzata per pensarla, che ritrova l'inclusione dell'uomo nell'evidenza di Dio a procedere dal relativo primato del canone e da una teoria dell'atto, in cui il carattere di "opera" proprio del testo appare determinante.

SUMMARY

The post-modern context is characterized by a sensibility which can be defined as post-metaphysical as it suspends any veritative reference and it imposes the "verification" of the reality of experience. The Bible offers a unique answer up to that provocation and to that instance, since in it the distance between experience and its realism appears as constitutive of the fact or the event of revelation. A re-think of the question of inspiration and of the notion of analogy utilized to conceive it, which recovers the inclusion of man in God's evidence proceeding from the relative primacy of canon and from a theory of act, where the character of "work" proper of the text appears as determinant, can contribute to show that.